

LA SVOLTA DOPO L'ACCORDO DI PARIGI

ITALY CLIMATE REPORT 2016

L'Accordo di Parigi del dicembre scorso ha segnato un punto di svolta nelle politiche mondiali per la lotta al cambiamento climatico. I Governi di tutto il mondo hanno sottoscritto un impegno comune ad affrontare la crisi climatica, con target nazionali di riduzione delle emissioni di gas serra, fissando un nuovo e più stringente obiettivo globale: mantenere l'aumento della temperatura molto al di sotto dei 2°C, facendo il possibile per limitarlo ad 1,5°C, puntando alla neutralità carbonica entro il 2050.

Nell'anno dell'Accordo di Parigi, secondo le stime dell'Agenzia Internazionale dell'Energia, le emissioni mondiali di CO₂ per il secondo anno consecutivo, sono rimaste sostanzialmente stabili, pur in una fase di crescita economica. Cina e Usa le hanno ridotte. L'Europa, invece, dopo anni di progressi, le avrebbe aumentate.

E come sono andate le emissioni dell'Italia nel 2015? Stiamo ancora riducendo le nostre emissioni? Il 2015, dopo anni di recessione, è stato il primo anno di ripresa economica: quali effetti ha avuto questo sulle emissioni nazionali? E le politiche recenti messe in campo stanno accelerando il processo di decarbonizzazione o, viceversa, lo stanno ostacolando? Con i trend attuali saremmo in grado di centrare gli obiettivi europei in materia di emissioni, di rinnovabili ed efficienza energetica?

L'Italia per applicare l'Accordo di Parigi sul clima basta che proceda come sta facendo o dovrebbe fare una svolta?

La Fondazione per lo sviluppo sostenibile, il 27 aprile in occasione del suo tradizionale meeting annuale, in preparazione degli Stati generali della green economy, presenterà il report *“La svolta dopo l'Accordo di Parigi – Italy Climate Report 2016”* con dati aggiornati al 2015, fornendo proposte relative a questi interrogativi, un'anteprima delle emissioni gas serra nazionali e approfondimenti su alcuni settori chiave, quali l'energia, la mobilità e l'economia circolare.

MEETING DI PRIMAVERA

“LA SVOLTA DOPO L’ACCORDO DI PARIGI”

Verso gli Stati Generali della green economy 2016

27 APRILE 2016 CASA DELL’ARCHITETTURA- ACQUARIO ROMANO
ORE 14.30 Piazza Manfredo Fanti, 47 - ROMA

PROGRAMMA

INTRODUCE

Edo Ronchi

Presidente, Fondazione per lo sviluppo sostenibile
Presentazione “La svolta dopo l’Accordo di Parigi - Italy Climate Report 2016”

INTERVIENE

Gian Luca Galletti

Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare

APPROFONDIMENTI

Coordina: Antonio Cianciullo - Giornalista

ENERGIE RINNOVABILI

Agostino Re Rebaudengo

Presidente, Assorinnovabili

EFFICIENZA ENERGETICA

Patrizia Colletta

Consigliere Ordine Architetti P.P.C. di Roma e provincia e Presidente Dip. Progetto Sostenibile ed Efficienza Energetica

BIO-ECONOMIA

Marco Versari

Responsabile Rapporti Istituzionali e Associazioni, Novamont S.p.A.

AGRIFOOD

Francesco Paolo Fulci

Presidente Ferrero SpA e Vice-Presidente Ferrero Group

MOBILITÀ SOSTENIBILE

Rossella Muroi

Presidente, Legambiente

POLITICHE INDUSTRIALI

Andrea Bianchi

Direttore Politiche Industriali, Confindustria

ECONOMIA CIRCOLARE e RIFIUTI

Alessandro Bratti

Componente Commissione Ambiente, Territorio e Lavori Pubblici, Camera dei Deputati

